



COMUNE DI MUSSOMELI

PROVINCIA DI CALTANISSETTA
Piazza della Repubblica s.n.-93014-MUSSOMELI
tel.0934/961111- Fax 0934/991227
comunemussomeli@legalmail.it

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 209 del reg. gen.

DATA 23.12.2015

OGGETTO: Utilizzo in termini di cassa delle somme a destinazione vincolata – Esercizio 2016.-

L'anno duemilaquindici giorno ventitre del mese di Dicembre alle ore 13,30, nella sede municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la giunta municipale nelle persone dei signori:

		Presenti	Assenti
CATANIA GIUSEPPE SEBASTIANO	SINDACO	X	
CANALELLA FRANCESCO SAVERIO	VICE SINDACO		X
TERRITO GIUSEPPINA	ASSESSORE	X	
LO CONTE SEBASTIANO	ASSESSORE		X
MANCUSO GIUSEPPE	ASSESSORE		

Con la partecipazione del vice segretario generale d.ssa Antonina Cordaro

SOGGETTO PROPONENTE

AREA FINANZIARIA _____	Pareri espressi sulla proposta ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/1990, recepita con legge regionale n. 48/1991 e successive modifiche. =====
UFFICIO RAGIONERIA _____	
IL RESPONSABILE _____	Parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE
ORGANO POLITICO _____	Addi <u>22.12.2015</u>
Data _____	Il Responsabile dell'area f.to D.ssa Castiglione__
IL SINDACO/L'ASSESSORE f.to _____	=====
L'UFFICIO REDIGENTE f.to _____	Parere in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE Favorevole _____
	Addi <u>22.12.2015</u>
	Il Responsabile dell'area finanziaria f.to D.ssa Castiglione

- CONSIDERATO che la normativa vigente e le direttive ministeriali impongono agli Enti Locali di contenere gli oneri finanziari di qualunque genere a loro carico e di limitare per quanto possibile il ricorso all'indebitamento bancario;
- RITENUTO pertanto che gli enti Locali non debbano attivare l'anticipazione di tesoreria, di cui all'art.222 del D.Lgs.n.267/2000, fino a quando sussistano ancora liquidità derivanti dalle entrate con vincolo di destinazione;
- VISTO l'art.195 del D.Lgs.n.267/2000, che dà facoltà ai Comuni ed alle provincie di poter utilizzare in termini di cassa "*le entrate a specifica destinazione*" per il pagamento delle spese correnti, ancorchè provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa DD.PP., per un importo non superiore all'ammontare previsto per l'anticipazione di tesoreria di volta in volta disponibile, nell'intesa comunque che con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione sia ricostituita la consistenza delle somme vincolate eventualmente utilizzate per il pagamento delle spese correnti;
- CONSIDERATO che nel corso dell'esercizio 2014 le entrate accertate sono state le seguenti:
- | | |
|---|---------------------|
| - Titolo I: Entrate tributarie | 4.039.681,55 |
| - Titolo II: Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato e della Regione | 2.214.841,14 |
| - Titolo III: Entrate extratributarie | 255.791,41 |
| TOTALE | 6.510.314,10 |
- CONSIDERATO che per l'esercizio 2016 l'importo massimo dell'anticipazione di cassa che il Tesoriere è tenuto a concedere ai sensi del citato art.222 del D.Lgs. n.267/2000, come integrato dalle precisazioni dell'art.2 c.3 bis del DL 4/2014 convertito nella L.50/2014, successivamente modificato dal comma 542 della 190/2014 e dal comma 351 lett.a) della legge di Stabilità 2016 pari ai tre dodicesimi dell'importo totale delle entrate accertate nel penultimo anno precedente a quello di riferimento e afferente ai primi tre titoli di entrata del bilancio, come sopra determinati, ammonta a €uro 2.712.430,87;
- DATO ATTO che con deliberazione di G.M. n.208 del 23/12/2015 è stata richiesta l'anticipazione di Tesoreria per l'anno 2016;
- RITENUTO in ogni caso, al fine di far fronte ad eventuali e temporanee esigenze di cassa, ricorrere in primo luogo all'utilizzo di entrate a specifica destinazione, secondo la disciplina dell'art.195 del D.Lgs.18 agosto 2000 n.267, prima di richiedere anticipazioni di cassa ai sensi del citato art.222 dello stesso decreto;
- RITENUTO dover provvedere pertanto con l'adozione della deliberazione riguardante "Utilizzo in termini di cassa delle somme a destinazione vincolata- Esercizio 2016. "

VISTA la l.r. 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana;

VISTA la legge n. 142/1990, come recepita dalla l.r. n. 48/1991 e successive modifiche;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la l.r. 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il bilancio di previsione 2015 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 67 dell'11 dicembre 2015, dichiarata immediatamente esecutiva;
VISTO lo schema di Convenzione approvato con deliberazione di CC n.53 del 21.11.2014;
VISTO il rendiconto della gestione dell'Esercizio finanziario 2014 approvato con Deliberazione CC n.21 del 20/05/2015;
VISTO il vigente regolamento di contabilità;
VISTO lo Statuto dell'Ente;
TUTTO ciò premesso e considerato;

PROPONE

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

- 1) autorizzare il Tesoriere Banca Monte dei Paschi di Siena SPA, ai sensi dell'art.195 del D.Lgs.n.267/2000, ad utilizzare in termini di cassa, per l'importo che sarà ogni volta necessario, in caso di mancanza di disponibilità per fronteggiare il pagamento di spese correnti, le somme vincolate a specifica destinazione, ad eccezione di quelle "indisponibili" per legge.
- 2) Di vincolare un quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria in essere con il Tesoriere.
- 3) Di ricostruire con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione la consistenza delle somme vincolate.
- 4) Di notificare copia del presente atto alla Banca Monte dei Paschi di Siena SPA, nella qualità di Tesoriere dell'Ente per i conseguenti adempimenti di legge.
- 5) Di dichiarare, con separata ed unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R.44/91.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la proposta di deliberazione come riportata nella prima parte del presente verbale;
VISTA la l.r. 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";
VISTA la legge n.142/1990, come recepita dalla l.r. n. 48/1991 e successive modifiche;
VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";
VISTA la l.r. 23 dicembre 2000, n.30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";
VISTA la l.r. 16 dicembre 2008, n.22 "Composizione delle giunte. Status degli amministratori locali e misure di contenimento della spesa pubblica. Soglia di sbarramento nelle elezioni comunali e provinciali della Regione. Disposizioni varie";
VISTA la l.r. 5 aprile 2011, n.6 "Modifiche di norme in materia di elezione, composizione e decadenza degli organi comunali e provinciali";
VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa reso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n.276/2000 e successive modifiche ed integrazioni, dal responsabile dell'area Finanziaria;
VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile reso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n.276/2000 e successive modifiche ed integrazioni, dal responsabile dell'area finanziaria, dott.ssa Maria Vincenza Castiglione;
TUTTO ciò premesso e considerato;
CON votazione palese ed unanime;

DELIBERA

-di approvare e fare propria la proposta di deliberazione di cui in premessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

SUCCESSIVAMENTE

RAVVISATA la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 12, comma 2, della l.r. 3 dicembre 1991, n. 44;

CON votazione palese ed unanime;

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.